

INTERVENTO:

NUOVO CENTRO SCOLASTICO DI CORNAREDO - Via Matteotti

L'intervento è inserito nell'Elenco annuale 2006



Vista dell'intero complesso – Ingresso

DIREZIONE CENTRALE:

ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

SETTORE:

NUOVE OPERE SCOLASTICHE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Claudio M. Ghezzi

PROGETTISTA:

Ing. Francesco Carrillo

STAFF DI PROGETTAZIONE:

Geom. Fabiano Grammatica

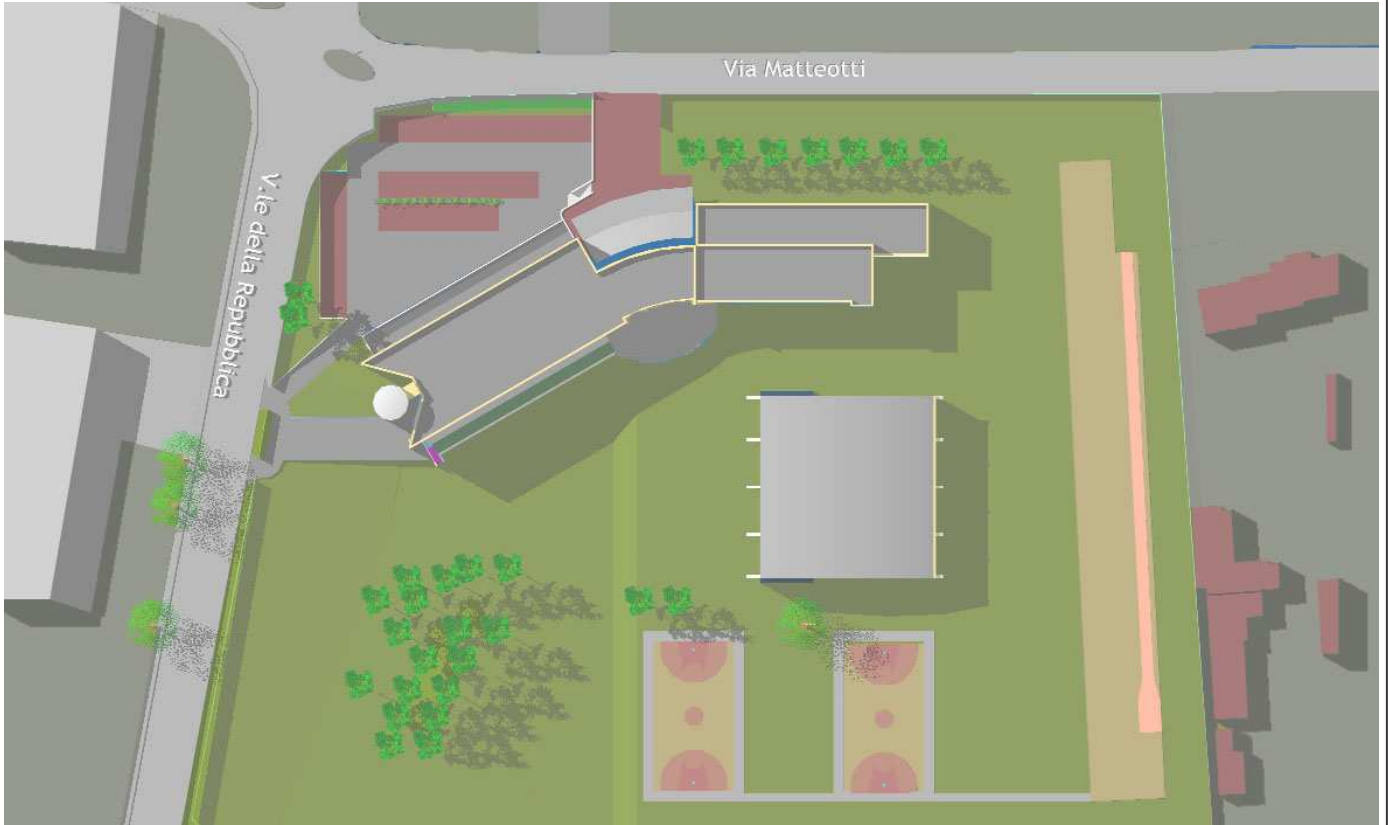
Geom. Lorenzo Lovaglio



Provincia
di Milano

Nuovo Centro Scolastico di Cornaredo

Pag. 2



Inquadramento

1 - MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO:

L'intervento, realizzando un nuovo polo scolastico nel tratto intermedio dell'area compresa tra Milano e Magenta, ha lo scopo di limitare il forte pendolarismo al quale sono costretti gli studenti della zona e di alleggerire l'affluenza verso i poli scolastici delle due città.

L'Ufficio Istruzione della Provincia di Milano ha individuato, come principale esigenza scolastica della zona, l'indirizzo turistico-alberghiero, tenendo conto del forte indotto provocato, sul territorio, dall'apertura della Fiera di Rho e della presenza già largamente rappresentata di istituti liceali. A tale indirizzo potrebbe affiancarsi quello di Perito Aziendale. L'individuazione dell'area di intervento è stata determinata anche dalla disponibilità del Comune di Cornaredo di accollarsi le spese di acquisizione del terreno e di trasferirlo in proprietà alla Provincia di Milano prima dell'inizio dei lavori.



Retro – impianti sportivi

2- DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO:

Per consentire un utilizzo graduale delle risorse di bilancio, l'intervento è stato concepito in più lotti funzionali. La ricettività complessiva della nuova sede sarà di circa 25 classi, (625 alunni) secondo il dimensionamento proposto dal DM 18/12/75. In questa prima fase (primo lotto funzionale) sarà realizzato un nucleo di 15 classi, cui seguiranno altri due interventi per il completamento del polo scolastico.

La progettazione è stata sviluppata secondo i principi dell'ecocompatibilità ambientale, attraverso la selezione di materiali da costruzione non inquinanti e la predilezione di scelte di risparmio energetico (impianti a basso consumo, riduzione dei ponti termici, utilizzo integrato di fonti energetiche rinnovabili ecc.).



Prospettiva - primo lotto